



COMUNE DI VALFABBRICA

Provincia di Perugia

PIANO SPEDITIVO RISCHIO NEVE stagione 2018-2019

ELENCO COADIUVATORI SINDACO Roberta Di Simone

Vice Sindaco Werter Grasselli

**Coordinatore Attività Operative (Ufficio Tecnico)
Giuseppe Mazzoli**

**Vice Coordinatore Attività Operative (Ufficio Tecnico)
Catia Ghibelli**

Indice

1. <i>PREMESSA – Funzioni a supporto del Sindaco in caso evento neve.</i>	<i>Pag. 3</i>
2. <i>SCOPI DEL PIANO</i>	<i>Pag. 3</i>
3. <i>FASI DI INTERVENTO – MISURE PREVENTIVE</i>	
- <i>Fase di Attenzione</i>	<i>Pag. 4</i>
- <i>Fase di Preallarme</i>	<i>Pag. 4</i>
- <i>Fase di Allarme</i>	<i>Pag. 5</i>
4. <i>LIMITAZIONI DELLA VIABILITA' – ITINERARI ALTERNATIVI</i>	<i>Pag. 5</i>
5. <i>ATTIVAZIONE DEL DISPOSITIVO – GESTIONE DELL'EMERGENZA</i>	<i>Pag. 6</i>
- <i>Quando scatta la fase di Preallarme</i>	<i>Pag. 6</i>
- <i>Quando scatta la fase di Allarme</i>	<i>Pag. 6</i>
6. <i>ELENCO DITTE</i>	<i>Pag. 7</i>

ALLEGATI

A. <i>NUMERI UTILI</i>	<i>Pag. 9</i>
- <i>Informazioni generali</i>	<i>Pag. 9</i>
- <i>Strutture operative – strutture sanitarie – volontariato locale</i>	<i>Pag.10</i>
- <i>Altre strutture (Gestori servizi essenziali-viabilità)</i>	<i>Pag.11</i>
B. <i>STRUTTURE OPERATIVE COMUNALI</i>	<i>Pag.12</i>
- <i>C.O.C.- Centro Operativo Comunale</i>	<i>Pag.12</i>
- <i>P.O. – Presidio Operativo Comunale</i>	<i>Pag.13</i>
- <i>P.T. – Presidio Territoriale Comunale</i>	<i>Pag.13</i>
C. <i>COMUNI CONFINANTI</i>	<i>Pag.14</i>

1) PREMESSA

Il presente Piano fa riferimento a situazioni caratterizzate da precipitazioni nevose per le quali si renda necessario attuare interventi immediati per garantire i servizi essenziali, evitare gravi disagi alla popolazione e garantire condizioni di sicurezza per la circolazione stradale.

Quando le precipitazioni sono tale da compromettere le condizioni di fluidità del traffico sulla rete stradale e causare gravi disagi alla popolazione il Sindaco assume, nell'ambito del territorio comunale, la direzione ed il coordinamento dei servizi di emergenza e provvede ad attivare gli interventi necessari dandone immediata comunicazione al Prefetto.

FUNZIONI A SUPPORTO DEL SINDACO IN CASO DI EVENTO NEVE	
FUNZIONE	REFERENTE
STRUTTURE OPERATIVE LOCALI	Responsabile Servizio Protezione Civile – Geom. Giuseppe Mazzoli o suo delegato
SERVIZI ESSENZIALI (Enel – Gas – Acquedotto)	Responsabile Servizio Tecnico – Geom. Giuseppe Mazzoli o suo delegato (Geom. Catia Ghibelli)
VIABILITA'	Responsabile Polizia Municipale – Ten. Anastasi Franco o suo delegato (Marco Pettinelli)
MATERIALI E MEZZI	Responsabile Ufficio Tecnico – Geom. Giuseppe Mazzoli o suo delegato (Geom. Enrica Cimarelli)
SANITA' E ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE	Responsabile Area Amministrativa - Enrico Bacocoli, o suo delegato.

2) SCOPI DEL PIANO

- Individuare i tratti stradali e le zone più sensibili in relazione al fenomeno neve (mappatura della viabilità primaria e secondaria).
- Individuare i servizi essenziali da garantire (viabilità e punti strategici, energia elettrica, gas, acquedotto, collegamenti telefonici, strutture sanitarie, edifici pubblici, scuole, ecc.).
- Individuare situazioni particolari (disabili, anziani, persone in gravi difficoltà, residenti in containers o abitazioni isolate ecc.).
- Garantire in caso di segnalazione, la viabilità alle attività turistico ricettive presenti nel territorio comunale.
- Organizzare uomini e mezzi e predisporre le misure preventive.
- Prevedere le modalità di raccordo e concorso dei soggetti concorrenti.
- Stabilire le modalità di attivazione ed intervento a seguito delle segnalazioni di emergenza.
- Individuare itinerari alternativi in relazione a situazioni di chiusura al traffico di tratti stradali fortemente innevati.

3) FASI DI INTERVENTO – MISURE PREVENTIVE

Al fine di consentire una tempestiva organizzazione delle strutture operative da attivare per gli interventi si individuano le seguenti fasi:

FASE DI ATTENZIONE

La fase di **Attenzione** ha inizio a seguito della previsione di precipitazioni nevose nella zona.

Adempimenti:

- procedere ad una individuazione del personale effettivamente disponibile, compresa l'eventuale mano d'opera straordinaria da impiegare nel servizio di sgombero neve, costituire le squadre;
- preparare un vademecum con specificata la procedura di allertamento;
- verificare la dislocazione dei mezzi, la loro efficienza e la disponibilità di quanto necessario al loro tempestivo approntamento per l'impiego (lame, catene, ecc....);
- contattare le ditte private preventivamente individuate per accertare la reale disponibilità di idonei mezzi sgombraneve da impiegare nel territorio;
- attivare in costante flusso informativo con le strutture del Servizio di Protezione Civile presenti in zona (Distaccamento VV.FF., ANAS, Provincia, Comunità Montana, Aziende Municipalizzate, Forze di Polizia, C.F.S., C.R.I., Associazioni di Volontariato, ENEL e TELECOM);
- verificare le scorte di sale da disgelo e graniglia;
- preparare i materiali da puntellamento;
- dislocare la segnaletica stradale;
- far dotare i mezzi pubblici di catene da neve da tenere a bordo;
- **INFORMARE** (con telefonata e fax) **LA PREFETTURA DELL'INIZIO E DELLA CESSAZIONE DELLA FASE DI ATTENZIONE e mantenere costanti le comunicazioni con la SOUR del CENTRO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE della Regione Umbria.**

FASE DI PREALLARME

La fase di **Preallarme** inizia con l'invio da parte del Dipartimento della Protezione Civile, del Centro funzionale della Regione Umbria e della Prefettura, del ***BOLLETTINO DI CONDIZIONI METEO AVVERSE CON LA PREVISIONE DI PRECIPITAZIONI NEVOSE*** oppure, dopo la fase di attenzione, con l'inizio delle precipitazioni nevose.

Adempimenti:

- attuare quanto previsto per la fase di "attenzione" (qualora il preallarme non sia stato preceduto da tale fase);

- convocare nella sede comunale i responsabili delle strutture operative di protezione civile (ivi comprese quelle del volontariato) e delle squadre comunali di intervento;
- attivare stazione radioamatori (VHF) – qualora possibile;
- effettuare un controllo continuo delle zone a rischio;
- stabilire, tramite i Vigili Urbani, opportuni contatti con Vigili del Fuoco, Polizia Stradale, Carabinieri, CFS per la tempestiva chiusura di tratti di stradali critici, soggetti a forte innevamento;
- **INFORMARE FREQUENTEMENTE LA PREFETTURA CIRCA L'EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE e mantenere costanti le comunicazioni con la SOUR del CENTRO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE della Regione Umbria.**

FASE DI ALLARME

La fase di allarme inizia con il persistere delle precipitazioni nevose (manto stradale coperto con conseguente difficoltà di circolazione) oppure con l'invio del messaggio di allarme.

L'allarme dovrebbe essere preceduto dalla fase di preallarme e quindi tutto l'apparato della Protezione Civile dovrebbe essere già allertato (**P.O./P.T.**).

Ma non sono da escludere casi in cui, per la particolare tipologia del fenomeno meteorologico, non sia possibile prevedere una fase che consenta, prima ancora di ufficializzare uno stato di allarme, di predisporre interventi adeguati.

Adempimenti:

- attivare le funzioni operative di supporto (indicate in premessa) ed il **Centro Operativo Comunale (C.O.C.)** (o il Presidio Operativo se già non attivato nelle fasi precedenti) presso la quale deve essere sempre assicurata (H.24) la presenza di un funzionario "coordinatore" con esperienza e conoscenza del territorio, in grado di poter seguire la situazione, fornire notizie, attivare gli interventi, inoltrare eventuali richieste di soccorso;
- dare il "via" a tutte le attività d'intervento previste nelle precedenti fasi;
- **INFORMARE LA PREFETTURA (telefono e fax) E la SOUR del CENTRO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE della Regione Umbria e MANTENERE con entrambe COLLEGAMENTI COSTANTI.**

4) LIMITAZIONI DELLA VIABILITA' - ITINERARI ALTERNATIVI

Sulla base dei trascorsi recenti non si individuano vie o strade per le quali in occasione di nevicate si renda necessario emettere ordinanze di chiusura al transito di tutti i veicoli.

Dal 1^a dicembre al 30 marzo p.v. saranno apposti cartelli di preavviso indicanti la dicitura "in caso di neve transito consentito ai soli veicoli muniti di catene o pneumatici da neve" su tutte le strade comunali serventi località montuose del territorio comunale.

5) ATTIVAZIONE DEL DISPOSITIVO - GESTIONE DELL'EMERGENZA.

Quando scatta la fase di **PREALLARME**

Il Coordinatore e Responsabile della Protezione civile o suo sostituto:

- mette in stato di pre-allarme tutta la struttura operativa comprese le Ditte private convenzionate per verificarne l'efficienza dei mezzi e la disponibilità dei materiali;
- mette in preallarme i gruppi di volontariato comunali.

La Polizia Municipale:

- **assicura la reperibilità h24;**
- verifica la disponibilità delle attrezzature e l'efficienza dei mezzi a disposizione, inoltre predispone la segnaletica eventualmente necessaria alle limitazioni di transito, alle modifiche dei sensi di marcia, all'attivazione della viabilità alternativa e quanto altro ritenuto necessario;
- perlustra il territorio e segnala particolari situazioni di rischio e controlla le evoluzioni meteorologiche;

L'Ufficio tecnico:

- **assicura la reperibilità di almeno 1 unità h24**
- verifica la pronta disponibilità ed allerta le ditte preposte per lo sgombero della neve e lo spargimento del sale;

L'Unità Operativa Cantiere:

- verifica l'efficienza dei mezzi e la disponibilità del materiale.

Il Gruppo comunale di Protezione Civile:

- fornisce i nomi e i recapiti dei volontari disponibili al pronto impiego.

La CRI:

- allerta i volontari, assicurando una o più squadre di pronto intervento.

Quando scatta la fase di **ALLARME**

Il Coordinatore e Responsabile della Protezione civile o suo sostituto:

- istituisce il **C.O.C.** (o il Presidio Operativo se già non è stato costituito nella fase precedente);
- attiva il personale comunale, le Ditte private, le strutture operative e i volontari disponibili;
- contatta le altre istituzioni.

La Polizia Municipale:

- segue e segnala eventuali problemi nelle operazioni di sgombero e nella viabilità.

L'Ufficio tecnico:

- gestisce il C.O.C. in collaborazione con la Polizia Municipale e coordina le squadre operative.

L'Unità Operativa Cantiere:

- rimuove la neve, rimuove gli ostacoli alla circolazione e sparge il sale sulla viabilità compromessa con priorità ai centri abitati, ai "punti strategici" e alle strade comunali in cui lo sgombero non sia garantito dalle ditte private.;

Il Gruppo comunale di Protezione Civile:

- interviene, dopo l'attivazione da parte dell'Ufficio Comunale di competenza (che predispone il piano delle attività) in aiuto agli operatori secondo le indicazioni del loro coordinatore (concorre allo sgombero neve dagli accessi pedonali e ai pubblici servizi; concorre al servizio di pattugliamento della Polizia Municipale).

La CRI:

- assicura, con appositi servizi di pattugliamento, in collaborazione con la Polizia municipale e Volontari di Protezione civile, il raggiungimento della popolazione a rischio (anziani, malati, bambini, ecc.) in zone disagiate, curando l'eventuale rifornimento di viveri e medicinali;
- gestisce eventuali richieste di soccorso sanitario, chiedendo il supporto se necessario, delle strutture comunali ed altre strutture di soccorso (Vigili del Fuoco, ecc).

Le Ditte private:

- intervengono nelle **zone preventivamente indicate** onde assicurare la viabilità, previa attivazione da parte del Sindaco o del Coordinatore (Geom. Giuseppe Mazzoli o suo delegato).

6) ELENCO DITTE

Elenco ditte private utilizzate per la rimozione della neve al fine di rendere transitabili strade comunali di accesso al capoluogo, alle frazioni, agli insediamenti abitativi di emergenza, ai punti strategici della rete di distribuzione dei servizi essenziali.

CECCARELLI ITALO - Via Garibaldi, 13, Casacastalda (Tel. 075/909363, Cell. 338/1453260)

Strade:

Giomici: Centro abitato; Strada com.le S.S. 318-Giomici; Strada com.le S.S.318-Ponte Molinella-Giomici; strada com.le Giomici-Voc. Gabella-Barcaccia.

Casacastalda: Centro abitato; Via Monteserra; strada del Cimitero; Via Matteotti;

Strada com.le Montespinoso-Casa Appuntata; Pian di Tetto – strada Comunale Monte della Dea.

Collemincio: Centro abitato; Strada del Cimitero;

Strada Comunale incrocio S.P. 240-Romita-Frecco-Osteria Cerasa; Montemezzo: zone abitate;

Sospertole: Centro abitato e zone limitrofe; Strada com.le Casacastalda-Bascuccolo-Sospertole fino al bivio con S.S. 318.

Automezzi: Trattore SAME 75 a ruote con ruspa,
Trattore SAME 80 a ruote con ruspa,
Trattore SAME 130 a ruote con ruspa.

ISEM di Micheli Enrico - Via Tito Speri, 6 – Valfabbrica (Cell. 335/6075354)

Strade:

Montevillano basso e alto: Centro abitato; Strada com.le Montevillano;

Strada com.le incrocio S.S.318 – Coltrattice - Casa Bellini – incrocio S.S.318; Strada Comunale Voc. Torello;

Valfabbrica: Via Meleta; Voc. Fornace; Voc. Case Gori; Zona Ind.le capoluogo; Via R. Sorbelli - Via Osteria - Via del Pioppo – strada Ponte Rio della Bionda/Pioppo; Strada com.le Pioppo confine Assisi. Str. Ranco Mogliole;

Str. Valfabbrica/ San Donato e S Donato paese/ Voc. Casacce - str. San Donato/Voc. Cà Gennaro - Str. Rio della Bionda/ Cà Gennaro/ Cantagallo - Strada Pioppo/Badia S. Nicolò e Confine Assisi.

Automezzi: Trattore Lamborghini 80 a ruote con ruspa,

Trattore Lamborghini 80 a ruote con ruspa.

MOSCATELLI sas di Fausto e Alfredo - Voc. Carampone Valfabbrica (Tel. 075/901412, Cell. 3385005345 – 3383989304)

Strade:

Valfabbrica: Via Cavour – Via Italia - Piazza Mazzini - Via S. Benedetto – Via De Gasperi - Str. Cimitero Capoluogo.

Strada comunale Pian Saluccio – Coccorano – Monteverde - confine Perugia - Fosso della Contea; Loc. Coccorano – Col Gagliardo; Strada Ponte Pianello / Monteverde (compreso anello Loc. Santo Stefano). Strada comunale Viali – Fratticiola; strada com.le Sambuco ;

Strada comunale incrocio S.S. 318-Casa Manfroni – S.P. 240; Poggio Morico – Canizza – Strada com.le Ca' Tutino Campolongo; Strada com.le Casi Corbo – Loc. Caicotti.

Poggio San Dionisio: Centro abitato; Cimitero e zone limitrofe.

La ditta Moscatelli Verrà utilizzata anche per spargere il sale, in caso di necessità.

Automezzo: Trattore Landini 1000 a ruote con ruspa,
Trattore Landini 105 a ruote con ruspa,
Trattore Lamborghini 574 a ruote con ruspa,
Spargisale.

F.Ili Cesarini s.n.c. di Cesarini Stefano e Pierluigi - Via P. Nicolini, 5 – Valfabbrica (Cell. 339/8610635 – 333/4482467, Tel. e Fax 075 901532)

Strade:

Valfabbrica centro abitato: Via Villa Pinciana – Via T.Speri – Via D.L. Sturzo – Via Vannucci – Via Beato Angelico – Via degli Olivi – Via Manara – Via Ungheria – Via Montecavallo – Via Michelangelo – Via del Pino – Via della Quercia – Via Placido Nicolini – Via E. Fermi – Via dell'acquedotto.

Automezzo: Bobcat S175,
Bobcat T650.

Sulle restanti strade interverrà il personale comunale con il Motorgrader FIAT ALLIS e attrezzatura varia.

Si ribadisce l'importanza di dare priorità agli interventi di sgombero delle strade di accesso alle abitazioni dei medici di famiglia, residenti nel territorio del Comune, del Centro Salute, delle Scuole presenti sul territorio e alle abitazioni di alcune famiglie residenti nell'abitato sparso che necessitano di cure ospedaliere giornaliere.

Le indicazioni e i nominativi di questi ultimi verranno comunicati al momento, alla Ditta alla quale compete la zona.

IL RESPONSABILE
DELL'AREA TECNICA
F.to Geom. Giuseppe Mazzoli

COMUNI CONFINANTI

COMUNI CONFINANTI	
Comune	fax -pec e/o reperibilità
Assisi	Responsabile Protezione Civile Ing. Brunella Gambelunghe brunella.gambelunghe@comune.assisi.pg.it Referente Protezione Civile Giorgio Ermini: 349 2400795
Gualdo Tadino	Responsabile Protezione Civile Ing. Enrico Benedetti Tel 075 9150270/286/244 Fax 075 916461 enrico.benedetti@tadino.it
Gubbio	Responsabile Protezione Civile Massimo Vagnarelli Mobile 320-4316568 – Fisso 075-9237256 protezionecivile.comune.gubbio@postacert.umbria.it Polizia Municipale 075 9273770 - 075 9237409
Nocera Umbra	Responsabile Protezione Civile Giampaolo Fischi Cel 329 4203932 Tel 0742 834018 Fax 0742 834041 mail: lavoripubblici@comune.noceraumbra.pg.it
Perugia	Numero segnalazioni Emergenze Sala operativa Polizia Municipale 075 5723232